

Di Marcello Vitale si conosce già la scrittura narrativa, impetuosa e vivace. Ma, a differenza della prosa, la poesia richiede energia concentrata, essenziale e verticale, talora compressa per poter essere poi espressa nella fulminea intellegibilità e godibilità dell'immagine. È forse questo il tratto 'minimo' che Vitale vuole segnalare al lettore. Ma ben presto si disvela la malcelata effettiva considerazione della propria funzione di produttore di parole per la vita. E l'aspirazione, lungi da ogni minimalismo, è 'massima'.

Marcello Vitale, Presidente Aggiunto Onorario della Corte di Cassazione e già Presidente della Prima Sezione Penale della Corte di Appello di Roma nonché Procuratore della Repubblica di Lamezia Terme, ha scritto due libri di narrativa e otto raccolte di poesie (di cui la prima, "Orizzonti", tradotta in lingua neogreca nell'anno 2016). Nel corso della sua attività di magistrato, si è occupato, sia da inquirente che da giudice (è stato, tra l'altro, per otto anni titolare della Corte di Assise di Catanzaro), di numerosi procedimenti a carico di pericolose Organizzazioni Criminali di stampo mafioso.

Introdotta in diverse Storie e Antologie della letteratura italiana, le sue opere sono state più volte recensite da prestigiosi critici letterari. Gli sono stati attribuiti numerosi premi e riconoscimenti. In relazione alla sua attività letteraria, è stato più volte intervistato su radio e televisioni a livello nazionale, tra le quali La7, Rai1, T.V. Rai1 e Radio Radicale.

ISBN 978-88-31925-05-1



9 788831 925051 >

€ 10,00